

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
NITRATO DI PALLADIO IDRATO



Revisione n. V del 21.01.2019
 Sostituisce la revisione n. IV del 06.12.2018

		originale
P260		Non respirare la polvere/i fumi/ i gas/la nebbia/ i vapori/gli aerosol
P273		Non disperdere nell'ambiente.
P280		Indossare guanti/indumenti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338		IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI : Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P301+P330+P331		IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
Altre informazioni	NESSUNA	
• Risultati della valutazione PBT e vPvB	PBT : non applicabile vPvB : non applicabile	

3. **COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

3.1 **Sostanza : NITRATO DI PALLADIO IDRATO (II)**

Numero CAS	10102-05-3
Numero EINECS	233-265-8
Numero CE	-
Numero IUPAC	-

4. **MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

4.1 **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione	Portare il soggetto in zona molto ben aerata e per sicurezza consultare un medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Ingestione	Sciacquare abbondantemente la bocca. Se il soggetto è cosciente, fargli bere molta acqua. Se il soggetto è svenuto, provvedere a mantenere libere le vie aeree. Chiamare subito un medico.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre aperte (rimuovere le lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente). Consultare uno specialista oculista.

Raccomandazioni :

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** SI
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** CON GUANTI
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

4.2 **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Bruciore della pelle e degli occhi

4.3 **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

Consultare immediatamente un medico

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
NITRATO DI PALLADIO IDRATO



Revisione n. V del 21.01.2019
Sostituisce la revisione n. IV del 06.12.2018

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcol.

Mezzi di estinzione non idonei nessuno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela

Evitare di respirare i fumi. La sostanza decompone producendo vapori tossici di ossido di azoto

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali.

Equipaggiamento Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravento.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Indossare :

Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374

Abbigliamento completo conforme alle norma UNI EN 13034:2006

Maschere semifacciali con filtri P2 - P3 R conformi alla norma EN14387:2004 + a1:2008.

Evitare di sollevare la polvere

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature o in caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento o la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Raccogliere meccanicamente. Raccogliere in contenitori adatti. Il materiale raccolto deve essere riutilizzato o smaltito secondo le normative. Per assorbire la sostanza sversata, si consiglia di usare un' aspirapolvere industriale omologato

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Lavare con abbondante acqua

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Nessuna

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

-

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare in aree provviste di buona ventilazione

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso.

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
NITRATO DI PALLADIO IDRATO



Revisione n. V del 21.01.2019

Sostituisce la revisione n. IV del 06.12.2018

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Stoccare lontano da materiali infiammabili.

7.2.3. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Stoccare in luogo fresco ed aerato.

7.2.4. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

Conservare negli imballi originali etichettati.

7.2.5. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

I locali di stoccaggio devono essere ventilati e privi di scarichi fognari.

7.3. Usi finali specifici

Additivo per bagni galvanici

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Per questa sostanza non sono stati stabiliti i valori limiti di esposizione professionale e biologici corrispondenti ai relativi valori limite comunitari di cui alle Direttive 98/24/CE e 2004/37/CE.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare sotto cappa aspirante. Verificare periodicamente la portata dell'aspirazione. Installare nelle vicinanze una doccia di emergenza ed un lavaocchi.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE e EN166:2001

Protezione delle pelle (mani)

Guanti protettivi in gomma nitrilica, conformi alla Direttiva UE 89/89/CEE ed agli standard (EN374)

Protezione della pelle (corpo)

Abbigliamento completo conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

Protezione respiratoria

Maschera con filtri P2-P3 codice colore bianco

Pericoli termici

Non presenta pericolo termico

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Solido marrone rossiccio
deliquescente

Odore Acido

Soglia olfattiva Non definito

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
NITRATO DI PALLADIO IDRATO



Revisione n. V del 21.01.2019

Sostituisce la revisione n. IV del 06.12.2018

	pH	Non applicabile
	Punto di fusione / punto di congelamento	Decomponibile a temperature > 100 °C
	Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile
	Punto di infiammabilità	Non infiammabile
	Velocità di evaporazione	Non applicabile
	Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile
	Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	Non infiammabile o esplosivo
	Tensione di vapore	Non applicabile
	Densità di vapore	Non applicabile
	Densità relativa	Non determinata
	La solubilità/le solubilità	Solubile in acqua e acido nitrico
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile
	Temperatura di autoaccensione	Non soggetto ad accensione spontanea
	Temperatura di decomposizione	>100°C
	Viscosità	Non applicabile
	Proprietà esplosive	Non esplosivo
	Proprietà ossidanti	Comburente categoria 2
9.2.	Altre informazioni (miscibilità, solubilità, liposolubilità, conducibilità, potenziale di ossido riduzione, potenziale di formazione di radicali e proprietà fotocatalitiche)	
	Nessuna	
10.	STABILITA' E REATTIVITA'	
10.1	Reattività	
	E' un forte comburente.	
10.2	Stabilità chimica	
	Il prodotto è stabile.	
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	
	Reazioni pericolose con materiali riducenti, infiammabili o perossidi organici.	
10.4	Condizioni da evitare	
	Fiamme libere e/o riscaldamento	
10.5	Materiali incompatibili	
	Materiali combustibili	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	
	Ossidi di azoto	
11.	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici	
	Tossicità acuta	LD50 orale 2704 mg/kg ratto
	Corrosione/irritazione cutanea	Può avere effetti irritanti e corrosivi
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	Provoca gravi lesioni oculari
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non sensibilizzante
	Mutagenicità delle cellule germinali	Non mutageno
	Cancerogenicità	Non cancerogeno
	Tossicità per la riproduzione	Studi non sufficienti indicano la probabile non tossicità per la riproduzione.
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio	

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
NITRATO DI PALLADIO IDRATO



Revisione n. V del 21.01.2019
 Sostituisce la revisione n. IV del 06.12.2018

	(STOT) esposizione singola	Nessun dato disponibile
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio	Nessun dato disponibile
	(STOT) esposizione ripetuta	
	Pericolo in caso di aspirazione	Irritazione delle vie respiratorie.
11.2	Informazioni sulle probabili vie di esposizione	
	Pelle, occhi, vie respiratorie	
11.3	Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche	
	Irritazione della pelle, degli occhi e delle vie respiratorie	
11.4.	Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine	
	Ha effetti irritanti per la pelle e per gli occhi. Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare sensibilizzazione e reazioni allergiche	
11.5.	Effetti interattivi	
	Non sono noti effetti interattivi	
11.6.	Assenza di dati specifici	
	Per questa sostanza non sono noti dati specifici	
11.7.	Altre informazioni	
	Nessuna	
12.	INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
	Tossicità	LC50 Tubifex tubifex (Tubificid worm) 0.237 mg/L Pd2
	Persistenza e degradabilità	Non persistente
	Potenziale di bioaccumulo	Non bioaccumulabile
	Mobilità nel suolo	Dati non disponibili
	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Dati non disponibili
	Altri effetti avversi	Molto tossico per i pesci Pericolosità per le acque 2D
13.	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti	
	La sostanza ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi da aziende autorizzate.	
14.	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
	Numero ONU	3085
	Nome	Solido comburente, corrosivo, n.a.s. (dinitrato di palladio)
	Classe di pericolo connesso al trasporto	5.1
	Gruppo di imballaggio	I
	Pericoli per l'ambiente	SI
	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Utilizzare imballi omologati
15.	INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
	15.1	Applicabilità
	Legislazione	
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd</i>	SI

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
NITRATO DI PALLADIO IDRATO



Revisione n. V del 21.01.2019
Sostituisce la revisione n. IV del 06.12.2018

- Seveso**
D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro SI
Direttiva 2014/103/UE "Adr" SI
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica**
Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata
- 16. ALTRE INFORMAZIONI**
- 16.1 Modifiche rispetto alla precedente edizione**
Modifica alla sezione 1,14
- 16.2 Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi**
ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche
CAS: Chemical Abstract Service
- 16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti dati**
Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:
<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
Piattaforma ESIS
<http://esis.jrc.ec.europa.eu>
- 16.5 Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente**
- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
 - Formazione sui DPI
- 16.6 Altre informazioni**
Non disponibili.